



Prefettura di Pisa

Protocollo di Stato La Bandiera



Prefettura di Pisa



Il Tricolore italiano

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni (*art. 12 della Costituzione*)

L'esatta definizione cromatica è stata fissata successivamente in varie circolari, e sancita infine nel 2006 con i seguenti codici Pantone tessile, su tessuto stammina (fiocco) di poliestere (*art. 31 Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 aprile 2006 «Disposizioni generali in materia di cerimoniale e di precedenza tra le cariche pubbliche»*)



Verde: 17-6153 TCX (fern green – verde felce)

Bianco: 11-0601 TCX (bright white – bianco acceso)

Rosso: 18-1662 TCX (scarlet red – rosso scarlatto)

Orientativamente le dimensioni ordinarie delle bandiere sono le seguenti:

- per esterno cm 300x200 oppure cm. 450x300 (asta da balcone m 4, asta da terra m 8),
- per interno cm 150x100 (asta da interno cm 250).

La dimensione della bandiera deve comunque rispettare la proporzione di 2 parti in altezza ogni 3 parti di larghezza (2:3)



Prefettura di Pisa



Decoro nell'esposizione delle bandiere

- Le bandiere sono esposte in **buono stato e correttamente dispiegate**; né su di esse, né sull'asta che le reca, si applicano figure scritte o lettere di alcun tipo. *(art. 9 comma 1)*
- Su ciascuna asta si espone una sola bandiera. *(art. 9 comma 2)*
- **Ogni ente designa i responsabili alla verifica della esposizione corretta delle bandiere** all'esterno e all'interno. *(art. 10 comma 1)*
- **I rappresentanti del Governo nelle province vigilano sull'adempimento delle norme sulla esposizione delle bandiere.** *(art. 10 comma 2)*

(D.P.R. 7 aprile 2000, n. 121 – «Regolamento recante disciplina dell'uso delle bandiere della Repubblica italiana e dell'Unione europea da parte delle amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici»)



Prefettura di Pisa



Dove si espongono le bandiere Esterno

La bandiera della Repubblica italiana e quella dell'Unione europea vengono esposte all'esterno degli edifici ove hanno sede centrale gli organismi di diritto pubblico di seguito indicati, per il tempo in cui questi esercitano le rispettive funzioni e attività (*art. 2 comma 1*):

- a) gli organi costituzionali e di rilievo costituzionale, e comunque la sede del Governo allorché il Consiglio dei Ministri è riunito;
- b) i Ministeri;
- c) i consigli regionali, provinciali e comunali, in occasione delle riunioni degli stessi;
- d) gli uffici giudiziari;
- e) le scuole e le università statali.

La bandiera della Repubblica italiana e quella dell'Unione europea vengono altresì esposte all'esterno dei seggi elettorali durante le consultazioni e all'esterno delle sedi delle rappresentanze diplomatiche e consolari italiane all'estero (*art. 2 comma 2*).

(L. 5 febbraio 1998, n. 22 – «Disposizioni generali sull'uso della bandiera della Repubblica italiana e di quella dell'Unione europea»)



Prefettura di Pisa



Dove si espongono le bandiere Esterno

La bandiera della Repubblica e quella dell'Unione europea vengono esposte, oltre che nei luoghi indicati precedentemente (*art. 1 comma 1*):

- a) all'esterno degli edifici ove hanno sede i commissari del Governo presso le regioni e i rappresentanti del Governo nelle province;
- b) all'esterno delle sedi degli altri uffici periferici dello Stato di livello dirigenziale generale o dirigenziale, aventi una circoscrizione territoriale non inferiore alla provincia;
- c) all'esterno delle sedi centrali delle autorità indipendenti e degli enti pubblici di carattere nazionale, nonché di loro uffici periferici corrispondenti a quelli di cui alla lettera b)

(D.P.R. 7 aprile 2000, n. 121 – «Regolamento recante disciplina dell'uso delle bandiere della Repubblica italiana e dell'Unione europea da parte delle amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici»)



Prefettura di Pisa



Quando si espongono le bandiere sugli altri edifici pubblici ed istituzioni

Le bandiere vengono inoltre esposte sugli **altri edifici sede di uffici pubblici ed istituzioni** (art. 1 comma 2):

- nelle giornate del 7 gennaio (festa del tricolore),
- 11 febbraio (patti lateranensi),
- 25 aprile (liberazione),
- 1° maggio (festa del lavoro),
- 9 maggio (giornata d'Europa),
- 2 giugno (festa della Repubblica),
- 28 settembre (insurrezione popolare di Napoli),
- 4 ottobre (Santo Patrono d'Italia),
- 4 novembre (festa dell'unità nazionale);
- nella giornata del 24 ottobre (giornata delle Nazioni Unite) unitamente alla bandiera delle Nazioni Unite;
- in altre ricorrenze e solennità secondo direttive emanate caso per caso dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero, in ambito locale, dal prefetto.

(D.P.R. 7 aprile 2000, n. 121 – «Regolamento recante disciplina dell'uso delle bandiere della Repubblica italiana e dell'Unione europea da parte delle amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici»)



Prefettura di Pisa



Dove si espongono le bandiere Interno

All'interno degli uffici pubblici la bandiera della Repubblica e la bandiera dell'Unione europea sono esposte negli uffici (*art. 6 comma 1*):

- a) dei membri del Consiglio dei Ministri e dei Sottosegretari di Stato;
- b) dei dirigenti titolari delle direzioni generali od uffici equiparati nelle amministrazioni centrali dello Stato nonché dei dirigenti preposti ad uffici periferici dello Stato aventi una circoscrizione territoriale non inferiore alla provincia;
- c) dei titolari della massima carica istituzionale degli enti pubblici di dimensione nazionale, e dei titolari degli uffici dirigenziali corrispondenti a quelli di cui alla lettera b);
- d) dei titolari della massima carica istituzionale delle autorità indipendenti;
- e) dei dirigenti degli uffici giudiziari indicati nell'articolo 1, comma 3;
- f) i capi delle rappresentanze diplomatiche, degli uffici consolari e degli istituti italiani di cultura all'estero. Per i consoli onorari l'esposizione è facoltativa.

Negli stessi luoghi si espone anche il ritratto del Capo dello Stato (*art. 6 comma 3*).

La bandiera nazionale e quella europea sono esposte nelle aule di udienza degli organi giudiziari di ogni ordine e grado (*art. 6 comma 2*).

(D.P.R. 7 aprile 2000, n. 121 – «Regolamento recante disciplina dell'uso delle bandiere della Repubblica italiana e dell'Unione europea da parte delle amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici»)



Prefettura di Pisa



Come si espongono le bandiere

- La bandiera nazionale e quella europea, di uguali dimensioni e materiale, sono esposte affiancate su aste o pennoni posti alla stessa altezza (*art. 2 comma 1*).
- La bandiera nazionale è alzata per prima ed ammainata per ultima ed **occupa il posto d'onore, a destra*** ovvero, qualora siano esposte bandiere in numero **dispari, al centro**. Ove siano disponibili tre pennoni fissi e le bandiere da esporre siano due, è lasciato libero il pennone centrale (*art. 2 comma 2*).
- La bandiera europea anche nelle esposizioni plurime occupa la seconda posizione (*art. 2 comma 3*).

(D.P.R. 7 aprile 2000, n. 121 – «Regolamento recante disciplina dell'uso delle bandiere della Repubblica italiana e dell'Unione europea da parte delle amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici»)

***Regola della destra**

Fra due simboli, fra due persone, fra due postazioni, fra due oggetti ecc., il più importante va posto a destra. La destra va definita fra loro e non per l'osservatore esterno (per il quale la più importante è alla sinistra)

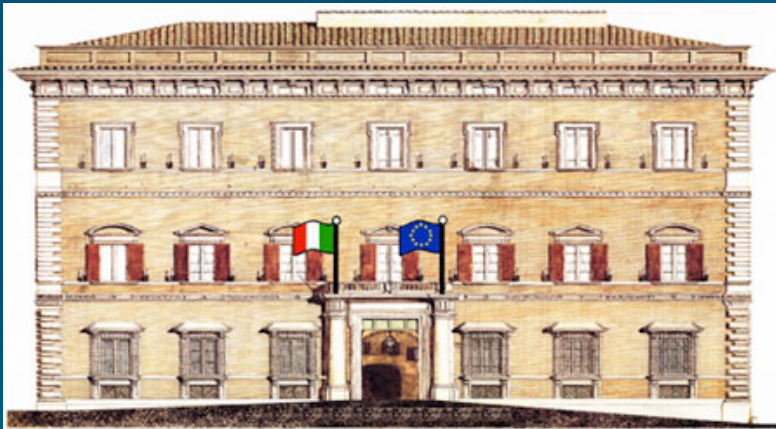


Prefettura di Pisa



Schema di esposizione

Quotidianamente su sedi statali



La bandiera italiana assume la prima posizione a destra (a sinistra per chi guarda) con accanto la bandiera europea. In caso di due bandiere su tre pennoni si lascia libero il pennone centrale.

Quotidianamente su sedi Regionali, Provinciali, Comunali



Le bandiere, i vessilli e i gonfaloni tradizionali delle Regioni, delle province e dei Comuni devono affiancare la bandiera della Repubblica. Avremo quindi a destra la bandiera europea, quella italiana al centro e a sinistra la bandiera della Regione-Provincia-Comune (RPC).



Prefettura di Pisa

Esempi di esposizione



Esposizione quotidiana della bandiera nazionale ed europea a Palazzo Chigi

La bandiera italiana assume il posto d'onore a destra (sinistra per chi guarda)





Prefettura di Pisa

Esempi di esposizione corretta
Due bandiere





Prefettura di Pisa

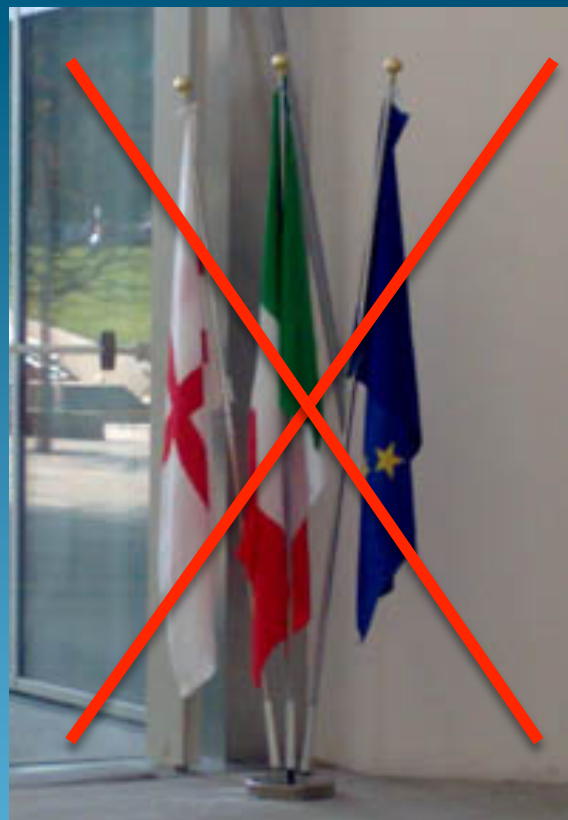
Esempi di esposizione
Tre bandiere



CORRETTA



NON CORRETTA





Prefettura di Pisa

Esempi di esposizione
NON corretta (indecorosa)





Prefettura di Pisa

Esempi di esposizione



CORRETTA

**NON CORRETTA
(posizione errata)**





Prefettura di Pisa



**Esempi di esposizione
NON corretta (posizione errata ed indecorosa)**





Prefettura di Pisa



Esempi di esposizione

NON corretta (due bandiere su una asta ed indecorose)





Prefettura di Pisa

Esempi di esposizione
NON corretta (posizione errata)





Prefettura di Pisa



Fonti normative

Costituzione

Art.12 sul tricolore italiano

Legge 5 febbraio 1998, n. 22

Disposizioni generali sull'uso della bandiera della Repubblica italiana e di quella dell'Unione europea

Decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2000, n. 121

Regolamento del governo sull'uso delle bandiere della Repubblica italiana e dell'Unione europea da parte delle amministrazioni dello Stato e degli enti

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 aprile 2006

Disposizioni generali in materia di cerimoniale e di precedenza tra le cariche pubbliche

Circolare del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2011

150 anni dell'Unità d'Italia - Decoro delle bandiere esposte all'esterno degli edifici pubblici



Prefettura di Pisa



Domande frequenti

Un privato può esporre sul proprio balcone la bandiera nazionale?

SÌ, a condizione che ne rispetti il decoro

Un privato gestore di un pubblico esercizio (albergo, ristorante, ecc.) può esporre bandiere straniere?

SÌ, a condizione che ne rispetti il decoro e esponga anche la bandiera nazionale

E può esporre la bandiera nazionale da sola?

SÌ, a condizione che ne rispetti il decoro

Un ente pubblico può esporre la bandiera nazionale?

SÌ, a condizione che ne rispetti il decoro ed esponga anche la bandiera europea

Un ente o un ufficio pubblico tra quelli non menzionati dalle disposizioni può esporre la bandiera nazionale?

SÌ, a condizione che la esponga insieme alla bandiera europea e nel decoro dei vessilli

Si possono esporre sugli edifici pubblici istituzionali bandiere e vessilli non istituzionali o privati o di parte?

NO, perché sugli edifici pubblici istituzionali possono essere esposte esclusivamente bandiere pubbliche istituzionali

Un ente o ufficio pubblico può esporre bandiere straniere?

NO, salvo l'occasione di incontri internazionali



Prefettura di Pisa



Domande frequenti

In caso di lutto si pongono a mezz'asta tutte le bandiere esposte?

NO, l'ente può disporre l'esposizione a mezz'asta della propria bandiera. Deve chiedere alle altre istituzioni se intendono associarsi al lutto per poter abbrunare anche le loro bandiere

Un organo pubblico può esporre bandiere o simboli privati?

NO, per esempio un sindaco non può esporre sul municipio la bandiera del proprio partito o altri vessilli che non hanno valore pubblico.

Si possono esporre negli edifici pubblici bandiere di partito o di associazioni o di movimenti o della pace, ecc.?

NO, perché negli edifici pubblici possono essere esposte soltanto le bandiere pubbliche istituzionali. Ciò per rispettare il carattere di "neutralità" delle sedi istituzionali, che costituisce sacro principio democratico.

Se un Comune vuole manifestare adesione ad un movimento esponendone il vessillo, come può fare?

Può esporre il vessillo rappresentativo del movimento dove vuole, ma non al fianco della bandiera nazionale o europea perché i vessilli e le bandiere dei movimenti non hanno il rango istituzionale che compete alle bandiere ufficiali e quindi non si possono mescolare senza ledere la dignità della bandiera nazionale tutelata dalle norme (L'art. 12 della Costituzione, la legge 22/98, il DPR 121/2000, l'art. 292 del Codice penale ed i principi generali del protocollo di Stato)

Negli uffici pubblici si può esporre la foto del Presidente della Repubblica?

SÌ, ma non si possono esporre foto di altre autorità.



Prefettura di Pisa



Domande frequenti

Cosa significa che la bandiera nazionale deve essere posta a destra?

Che deve avere la posizione più importante.

Ma la posizione di destra come è individuata?

Si intende la destra fra le due bandiere esposte. E quindi la destra per chi si affaccia sul balcone o sulla finestra di esposizione (che corrisponde alla sinistra per chi osserva dalla strada)

Come si espone all'interno di un edificio (in una sala o in uno studio) una bandiera a lutto?

Apponendo alla bandiera due strisce di velluto o seta nera a cravatta.

Si può esporre la bandiera nazionale in una sala di conferenza?

Dipende:

in generale non è possibile perché la bandiera non è un elemento di arredo

deve perciò esserci un motivo ufficiale per l'esposizione:

se l'evento è internazionale si espongono le bandiere dei paesi partecipanti;

se l'evento è nazionale la bandiera si espone esclusivamente se la manifestazione è espressione di potestà pubblica

(es. il prefetto consegna nella cerimonia onorificenze o riconoscimenti ufficiali).

Si può esporre la bandiera nazionale nello studio di un imprenditore?

E' inopportuno, ma può essere esposta insieme ad altre bandiere



Prefettura di Pisa



Domande frequenti

Dove si espone una bandiera all'interno di una sala?

In modo da attribuire ad essa il massimo decoro e cioè alla destra del tavolo di presidenza o al centro della parete più importante di un salone.

Le amministrazioni regionali e locali possono autodisciplinare l'esposizione delle bandiere?

Sì, ma possono esclusivamente disporre esposizioni aggiuntive ma mai limitative delle norme in vigore.

Chi è il flag man?

È il responsabile della esposizione corretta delle bandiere. Ogni ufficio pubblico deve designare l'addetto alle bandiere.

Qual è l'ordine delle Bandiere o dei vessilli in una cerimonia?

Bandiere di guerra;
bandiere nazionali decorate;
bandiere nazionali non decorate;
gonfaloni decorati;
medaglieri e labari decorati;
gonfaloni di regioni, province, comuni;
insegne di associazioni.



Prefettura di Pisa



Domande frequenti

In occasione di una manifestazione alla quale partecipano vari Comuni, in quale ordine protocollare si colloca il gonfalone di un Comune decorato con la Croce al Merito di Guerra?

Tale onorificenza è un riconoscimento per una condotta militare degna di “pubblico encomio”, conferita in base al R.D. n. 205/1918, abrogato dal recente nuovo codice dell’ordinamento militare (D.Lgs. 15/3/2010 n. 66). Nelle manifestazioni ufficiali il gonfalone munito di tale onorificenza segue gonfaloni, medaglieri e labari insigniti di decorazioni al valor militare e al valor civile e precede i gonfaloni di altri comuni privi di decorazione.

In quale ordine accedono le bandiere all'interno di una sala?

L'ordine di accesso è inverso, mentre l'ordine di uscita è proprio

Cosa sono i colori pantone?

I colori pantone sono codificati da un codice alfanumerico univoco che è riconosciuto a livello internazionale

Quali sono i codici pantone del tricolore italiano?

Verde: 17-6153

Bianco: 11-0601

Rosso: 18-1662



Prefettura di Pisa



Domande frequenti

Quanto riportato sulle FAQ circa la modalità di esposizione della bandiera nazionale da parte dei privati è regolato da una norma? E' coercibile, sempre con riferimento ai privati, la mancata osservanza di quanto riportato circa la posizione d'onore della bandiera italiana ed il suo buono stato d'uso?

La normativa vigente (L. 5 febbraio 1998, n. 22 e D.P.R. 7 aprile 2000, n. 121) regola l'utilizzo e l'esposizione della bandiera nazionale e della bandiera dell'Unione Europea. In particolare la Legge 22/1998 detta disposizioni generali sull'uso delle bandiere, mentre il DPR 121/2000 costituisce "Regolamento del governo sull'uso delle bandiere della Repubblica italiana e dell'Unione europea da parte delle amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici". Non esiste al riguardo una normativa specifica che stabilisca un regime autorizzatorio rivolto ai privati, i quali pertanto hanno facoltà di scegliere autonomamente l'eventuale esposizione del tricolore. Valgono per essi comunque le regole generali stabilite dalla normativa citata, come asserito in particolare dall'art. 1, comma 2 della Legge 22/1998: "(...)Le disposizioni della presente legge costituiscono altresì norme generali regolatrici della materia (...)".

Vi è pertanto l'obbligo, per chiunque esponga la bandiera nazionale di rispettarne il decoro ("Le bandiere sono esposte in buono stato e correttamente dispiegate; né su di esse, né sull'asta che le reca, si applicano figure scritte o lettere di alcun tipo", art. 9 del DPR 121/2000). La medesima normativa non prevede specifiche sanzioni per la mancata osservanza delle prescrizioni descritte, ma resta salvo quanto stabilito dall'art. 292 del codice penale, così come modificato dall'art. 5 della Legge 24 febbraio 2006, n. 85: "(...) Chiunque pubblicamente e intenzionalmente distrugge, disperde, deteriora, rende inservibile o imbratta la bandiera nazionale o un altro emblema dello Stato è punito con la reclusione fino a due anni. Agli effetti della legge penale per bandiera nazionale si intende la bandiera ufficiale dello Stato e ogni altra bandiera portante i colori nazionali".



Prefettura di Pisa



Domande frequenti

Possono gli uffici periferici dello Stato che non siano di livello dirigenziale generale o dirigenziale esporre all'esterno la bandiera della Repubblica e quella dell'Unione europea?

Il DPR 121/2000, all'art.1, lettera b), stabilisce l'obbligo per gli uffici periferici dello Stato di livello dirigenziale generale o dirigenziale, aventi una circoscrizione territoriale non inferiore alla provincia, di esporre all'esterno la bandiera della Repubblica e quella dell'Unione europea. Tale disposizione non impedisce che l'esposizione possa avvenire anche su edifici che siano sedi di uffici non retti da figure dirigenziali o di dimensioni territoriali inferiori alla provincia.